



## COMUNE DI CITTÀ SANT'ANGELO

*Medaglia d'argento al Merito Civile*

**Prot. n. 725 del 10.01.2017**

### **AVVISO**

#### **WHISTLEBLOWING POLICY - SEGNALAZIONI DI CONDOTTE ILLECITE**

I dipendenti e i collaboratori che intendono segnalare condotte illecite (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro debbono utilizzare il modello allegato al presente avviso.

Si rammenta che l'ordinamento tutela i dipendenti pubblici che effettuano la segnalazione di illecito.

In particolare, il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e la legge prevedono che:

- Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ovvero all'ANAC, o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive è comunicata all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative (Art. 1 Legge 30 novembre 2017, n. 179).
- L'identità del segnalante non può essere rivelata:
  - A. Nel procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.
  - B. Nel procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 del codice di procedura penale.
  - C. Nel procedimento dinanzi alla Corte dei Conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria.

- La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La segnalazione può essere effettuata:

A) compilando il modello\* con invio alla casella di posta elettronica dedicata **anticorruzione.cittasantangelo@pec.it**.

B) scaricando il file in formato PDF per la trasmissione in formato cartaceo che, ovviamente, dovrà essere sottoscritto e presentato in busta chiusa al protocollo. Al fine di avere garanzia di tutela di riservatezza, occorre che la segnalazione sia inserita in una busta chiusa, recante all'esterno il seguente indirizzo "Responsabile per la prevenzione della corruzione Dott.ssa Stefania Coviello, Piazza IV Novembre, n. 1, 65013 - Città Sant'Angelo" e con la dicitura "**NON APRIRE - DA CONSEGNARE AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE**".

La segnatura di protocollo viene apposta sulla busta che non viene aperta ma consegnata tempestivamente al responsabile per la Prevenzione e la Corruzione, il tutto con la massima riservatezza.

La segnalazione sarà esaminata esclusivamente dal Responsabile per la prevenzione della corruzione che avrà cura di informare il segnalante delle azioni intraprese. L'attivazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione è subordinata a quanto sotto riportato:

A) la segnalazione deve contenere l'indicazione dell'identità del segnalante nonché di un numero di recapito telefonico per la necessaria conferma;

B) la segnalazione deve riguardare fatti di cui il segnalante abbia avuto diretta conoscenza e non fatti di cui abbia "*sentito dire*" o raccontati da terzi, seppure identificati;

C) la segnalazione effettuata in modalità diversa, cioè anche senza avvalersi del modello appositamente predisposto, sarà ugualmente presa in considerazione dal Responsabile per la prevenzione della corruzione purché contenga le indicazioni previste nel modello medesimo.

In alternativa all'utilizzazione delle modalità di segnalazione sopra descritte è possibile chiedere in appuntamento, al fine esporre fatti direttamente e personalmente, con il Responsabile per la prevenzione della corruzione, mediante contatto telefonico al numero 085.9696220 (Dott.ssa Stefania Coviello).

In tal caso il Responsabile per la prevenzione della corruzione redigerà apposito verbale di quanto riferito dal segnalante, adottando tutti gli accorgimenti per la protezione dell'identità del medesimo.

L'identità del segnalante è protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione, come previsto e disciplinato dalla Legge 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".

Il Responsabile della prevenzione  
e della corruzione  
Dott.ssa Stefania Coviello

Al Responsabile  
della Prevenzione della corruzione  
Dott.ssa Stefania Coviello

**OGGETTO: Segnalazione condotte illecite**

NOME e COGNOME DEL SEGNALANTE	
QUALIFICA O POSIZIONE PROFESSIONALE 1	
SEDE DI SERVIZIO	
E-MAIL/ Tel/Cell.	
DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	gg/mm/aaaa
LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO: UFFICIO (indicare denominazione e indirizzo della struttura) ALL'ESTERNO DELL'UFFICIO (indicare luogo ed indirizzo)
RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO2	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ penalmente rilevanti</li> <li>○ poste in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare;</li> <li>○ suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico;</li> <li>○ suscettibili di arrecare un pregiudizio alla immagine dell'amministrazione;</li> <li>○ altro (specificare)</li> </ul>
DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)	
AUTORE/I DEL FATTO3	1. ..... 2. ..... 3. .....
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI COINVOLTI 4	1. ..... 2. ..... 3. .....
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO5	1. ..... 2. .....

	3. .....
EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE	1. ..... 2. ..... 3. .....

DATA ..... FIRMA

**AVVERTENZE**

- 1** Qualora il segnalante rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l'invio della presente segnalazione non lo esonera dall'obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.
- 2** La segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti col superiore gerarchico o colleghi per i quali occorre fare riferimento alla normale prassi di comunicazione al superiore.
- 3** Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione
- 4** Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione
- 5** Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione